



CITTA' DI  
COLLEGNO



**PROVINCIA DI TORINO**

*Settore Urbanistica e Ambiente*

**Relazione di controdeduzione alle osservazioni e proposte alla Variante n. 11, parziale, al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5/12/77 n. 56 e s.m.i.**

Collegno, aprile 2009

**Il Dirigente di Settore**  
**(Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO)**

**Il Segretario Generale**  
**(Dott. Angelo TOMARCHIO)**

**Il Sindaco**  
**(Silvana ACCOSSATO)**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12.02.2009 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5/12/77 n. 56 e s.m.i., il Progetto Preliminare di Variante n. 11, parziale, al vigente PRGC.

Il progetto di Variante urbanistica è stato regolarmente trasmesso alla Provincia di Torino per gli adempimenti di competenza con istanza in data 26.02.2009, prot. n. 12423.

La Provincia di Torino, con Deliberazione n. 388-13478/2009 del 31.03.2009 ha dichiarato la compatibilità della Variante, parziale, con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento.

Per quanto attiene alla fase di pubblicazione della Variante, si evidenzia che la stessa è stata regolarmente eseguita secondo le indicazioni previste dalla citata Legge Urbanistica Regionale. Il Progetto Preliminare è stato depositato presso la Segreteria Generale del Palazzo Civico ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, dal 26.02.2009 al 27.03.2009.

La fase delle osservazioni è stata determinata ai sensi di Legge in quindici giorni consecutivi dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, e precisamente dal 12.03.2009 al 27.03.2009.

Sono pervenute nei termini le seguenti **osservazioni**:

1. Osservazione prot. 15906 in data 16.03.2009 a firma del sig. SERAFINO Cesare in qualità di Presidente Onorario della Confagricoltura Torino – Unione Agricoltori, relativa alle opere di riassetto viabilistico della SSP 24, connesso alla Fase 2 del PECLI “Cascina Canonica”, nel tratto compreso tra la rotonda di SP 176 e quella in zona “Stazionetta”. A tal proposito, riprendendo le osservazioni già depositate in sede di PECLI, è ribadita la necessità di focalizzare l'attenzione progettuale su alcune criticità rilevate nel tratto interessato dall'intervento di ampliamento, con particolare riferimento alle problematiche arrecate alle strutture ed alle pertinenze delle aziende agricole florovivaistiche esistenti in loco, alla necessità di tutela delle strade interpoderali esistenti e degli sbocchi delle stesse sulla SSP 24, alla salvaguardia dei canali di irrigazione utilizzati per le colture agricole. **Allo scopo viene proposta la traslazione verso sud del nuovo tracciato viabilistico**, considerata meno impattante ed utile ad ottenere una maggiore linearità dell'infrastruttura;
2. Osservazione prot. n. 16785 in data 18.03.2009 a firma del sig. ZAPPI Mariano in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola florovivaistica. Riconfermando sostanzialmente quanto già osservato in sede di PECLI a riguardo degli interventi di allargamento della SSP 24 nella zona compresa tra le due rotonde fronteggianti la proprietà dello scrivente - e contemplati nella Fase 2 in relazione alle opere di urbanizzazione fuori comparto - viene ribadito che il tratto in questione costituisce l'unica porzione del fondo adibita a parcheggio della clientela (peraltro già al momento insufficiente), in parte occupata da attrezzature fisse e mobili ed in parte interessata dall'ingresso principale del sito. Pertanto **viene richiesto di verificare, anche previo sopralluogo da effettuare unitamente all'interessato, l'ipotesi di una traslazione verso sud di tale intervento di riassetto stradale**, anche e soprattutto in considerazione del fatto che al di sotto della SSP 24 vi sono proprietà sia dello scrivente (la cui compromissione recherebbe minor danno rispetto alla configurazione di progetto attuale) sia del Comune di Collegno.

Entrambe le osservazioni evidenziano perplessità circa l'assetto progettuale delle opere previste sulla SSP 24 dalla Fase 2 del PECLI "Cascina Canonica" e propongono la traslazione verso sud dell'infrastruttura viabilistica. Considerata la sostanziale omogeneità degli argomenti sollevati si ritiene di controdedurre in maniera unitaria.

## CONTRODEDUZIONI

Le osservazioni sono considerate NON ACCOGLIBILI

In relazione a quanto evidenziato, è utile premettere che la Variante n. 11 al PRGC si limita a recepire all'interno dello strumento urbanistico generale previsioni di assetto viabilistico individuate e sviluppate in seno a strumenti urbanistici esecutivi già approvati.

Nel caso specifico, il PECLI "Cascina Canonica" individua gli interventi infrastrutturali richiesti per l'insediamento della struttura commerciale in previsione suddividendoli in due fasi temporali distinte, denominate Fase 1 e Fase 2. Questo consente in via prioritaria l'esecuzione delle opere viabilistiche imprescindibili per una basilare sostenibilità dei flussi di traffico generati dal punto vendita (Fase 1), ed in secondo luogo la realizzazione "a regime" di tutte le opere necessarie ad un'ottimale gestione del traffico indotto (Fase 2).

La presente Variante al PRGC ha lo scopo di rendere la conformità urbanistica degli interventi viabilistici previsti nella seconda fase, fra i quali è incluso l'ampliamento della ex SS 24.

Ciò nonostante, tenuto conto delle osservazioni presentate in merito già in sede di Piano Esecutivo Convenzionato, è stato scelto di non recepire in Variante l'assetto delle opere di adeguamento della SSP 24, lasciando invariata la destinazione a viabilità del PRGC vigente lungo detto asse stradale - dove gli interventi previsti risultano comunque realizzabili nei margini di flessibilità del Piano poiché compresi entro la fascia di rispetto della strada esistente - e demandando a successivi approfondimenti progettuali proprio il compito di valutare la traslazione dell'infrastruttura viaria verso sud (cfr. Progetto Preliminare di Variante - punto 1.b - Contenuti e motivazioni generali).

**Pertanto, le osservazioni di cui al presente documento, il cui spirito risulta condivisibile, non possono essere accolte in questa sede senza l'esecuzione di tutti gli approfondimenti necessari per valutare, con l'eventuale revisione delle scelte progettuali inerenti alla SSP 24, anche la modifica degli elaborati allegati al Piano Esecutivo Convenzionato approvato.**

Sarà cura della Città di Collegno invitare l'operatore e l'Ente cui compete la gestione del tratto stradale in questione (Provincia di Torino) affinché si proceda al più presto con i relativi studi.